



Comune di Golasecca

PROVINCIA DI VARESE

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.45 DEL 23/12/2013

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) E DEGLI ATTI CONNESSI AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.

L'anno **duemilatredici** addì **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **diciotto** e minuti **zero** nella sala delle adunanze in Municipio, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Reggio Maria Maddalena - Presidente	Sì
2. Pellizzaro Edi Maria - Consigliere	Sì
3. Grazioli Alessandro - Consigliere	Sì
4. Franchini Anna - Consigliere	Giust.
5. Tondini Chiara - Consigliere	Sì
6. Poli Roberto - Vice Sindaco	Sì
7. Mordente Marcello - Consigliere	Sì
8. Simoni Maria Rosa - Consigliere	Sì
9. Cefola Francesco - Consigliere	Sì
10. Codoro Maurizio - Consigliere	Sì
11. Chierichetti Cinzia - Consigliere	Sì
12. Pinetti Umberto - Consigliere	Sì
13. Cececotto Giuseppe - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott.ssa Marisa Stellato** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Reggio Maria Maddalena** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ADOZIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) E DEGLI ATTI CONNESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/2005E S.M.I.

Presente l'Assessore Tecnico Umberto Andolfato, e i tecnici che hanno redatto il PGT, l'Ing. Franco, l'Arch. Castiglioni e l'Arch. Francisco.

Il Sindaco illustra il punto posto all'ordine del giorno relativo all'adozione del Piano Generale del Territorio, ringrazia l'Assessore Tecnico Architetto Umberto Andolfato, quale responsabile anche del Servizio Tecnico – Area Edilizia privata ed urbanistica, e l'Arch. Pecchio quale RUP dell'intero procedimento istruttorio del PGT, la quale ha lavorato senza tregua consentendo di procedere secondo il cronoprogramma dato dalla Regione Lombardia e cercando di trasferire tutte le informazioni ai tecnici redattori che hanno accolto e poi prodotto e recepito tutte le osservazioni espresse dagli enti.

Il Sindaco cede la parola all'Ing. Stefano Franco per una breve sintesi descrittiva del PGT, prima però introduce l'argomento leggendo la nota di seguito riportata:

“RICORDA innanzitutto che con il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stata innovata la disciplina concernente l'incompatibilità che si determina a carico degli amministratori comunali in sede di espressione di voto per l'adozione di nuovi strumenti urbanistici ed in merito rappresenta che l'art. 78 – “Doveri e condizione giuridica”, al secondo comma, pone a carico degli amministratori l'obbligo di *"astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado"*. *L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado*”. L'adozione del P.G.T. comporta l'obbligo di astensione del consigliere comunale, titolare di un immobile/area, laddove la delibera abbia ad oggetto l'area di proprietà dell'interessato. In tale ipotesi, infatti, la manifestazione di volontà del consigliere non sarebbe immune dal sospetto che sia influenzata dalla sua situazione personale, con evidente violazione, quindi, del principio di imparzialità dell'azione amministrativa. Parimenti, pur non espressamente richiamato dalla nuova disciplina in materia, l'obbligo di astensione debba intendersi esteso alla partecipazione alla discussione, nel caso in cui questa abbia come oggetto specifico l'area in cui rientra la proprietà del consigliere interessato: in questo caso, infatti, permane la possibilità del consigliere di influenzare l'imparzialità del voto successivo, che è proprio ciò che la norma intende preservare;

RIBADISCE che il richiamo alla disciplina sull'obbligo dell'astensione è apparso opportuno affinché ogni consigliere voglia utilizzare la facoltà di intervento nella discussione e nell'espressione del proprio voto con scrupoloso rispetto dei limiti sopra precisati;

PERTANTO a tal fine ricorda che sono state inviate due note ai Consiglieri informandoli sulla normativa vigente e per la dichiarazione di responsabilità da parte degli stessi per meglio facilitare l'esame delle incompatibilità.

PROPONE le seguenti modalità procedurali al fine dell'adozione del P.G.T.:

- ⇒ Votazione del Documento di Piano senza la presenza di quei consiglieri che possono ritenersi interessati;
- ⇒ Votazione del Piano dei Servizi;
- ⇒ Votazione del Piano delle Regole;
- ⇒ Votazione conclusiva ed unitaria del contenuto complessivo dell'atto di pianificazione in argomento da parte di tutti i consiglieri compresi quelli che si sono astenuti dalle votazioni concernenti le singole porzioni di piano;”

Alla fine, il Sindaco propone di mettere a votazione le proposte di modalità di votazione ai fini dell'adozione del PGT così come innanzi illustrato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 12 espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Al fine dell'adozione del P.G.T. ed atti connessi, di approvare le modalità procedurali proposte dal Sindaco e consistenti in:

a) Votazione del Documento di Piano senza la presenza di quei consiglieri che possono ritenersi interessati;

b) Votazione del Piano dei Servizi;

c) Votazione del Piano delle Regole;

d) Votazione conclusiva ed unitaria del contenuto complessivo dell'atto di pianificazione in argomento da parte di tutti i consiglieri compresi quelli che si sono astenuti dalle votazioni concernenti le singole porzioni di piano.

Il Sindaco cede la parola al tecnico estensore del P.G.T. ingegnere Stefano Franco che ha redatto la VAS, il quale illustra gli aspetti salienti del PGT nelle sue tre componenti del Documento di Piano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole.

Il Sindaco cede poi la parola all'Architetto Francisco che ha redatto il Piano dei Servizi del PGT, il quale illustra il Piano sostenendo che lo stesso non ha subito grosse modifiche rispetto a quello precedente ma che lo stesso è stato integrato con tutte le disposizioni che sono derivate dagli enti superiori.

Il Sindaco cede la parola all'architetto Castiglioni che ha redatto il Piano delle Regole, sottolineando come il Piano delle Regole ricordi più da vicino il vecchio PRG. Non ha una scadenza, può essere modificato con varianti di esclusiva competenza comunale, è vincolante e produce effetti sul regime giuridico dei suoli e si applica su tutto il territorio comunale.

Il Sindaco, prima di dichiarare aperta la discussione, invita i consiglieri che hanno rilevato un proprio interesse in alcune componenti del PGT ad allontanarsi dall'Aula.

Si allontanano ed escono dall'aula i seguenti consiglieri TONDINI, GRAZIOLI, CECECOTTO.

Presenti in aula 9 consiglieri.

Il Sindaco dichiara aperta la discussione sul **DOCUMENTO DI PIANO**.

Il Consigliere CODORO chiede di conoscere le osservazioni fatte dai vari enti.

Replica il Sindaco, la quale dice che sia la Soprintendenza che l'ASL di Varese si sono espresse con parere favorevole e cede la parola all'arch. Castiglioni per fornire maggiori spiegazioni.

L'Arch. Castiglioni dice che l'ASL ha dato solo delle raccomandazioni che attengono al regolamento edilizio e che successivamente saranno recepite nel regolamento che è e rimane autonomo rispetto al PGT.

Il Consigliere CODORO, chiede quali sono state le osservazioni rispetto al progetto presentato sulla problematica delle linee elettriche.

L'arch. Francisco dice che "per quanto riguarda gli elettrodotti sono state evidenziati e non sono state fatte osservazioni sulle linee elettriche, sono state fatte osservazioni solo per quanto riguarda i depuratori (adeguamento in base al numero degli abitanti in vista dell'espansione della zona), e che sono state evidenziate le aree di rispetto.

Interviene l'ing. Franco che dice che tutto quanto è pervenuto non sono da considerare come osservazioni ma solo come atti partecipativi/consultivi con le varie conferenze VAS fatte in questi mesi, le osservazioni potranno pervenire solo dopo l'adozione o l'approvazione.

Il Consigliere CODORO dice che ci sarà un aumento della popolazione di circa 500 abitanti che andranno a pesare anche sui depuratori. Il problema non è il PGT, ma quello di ampliare i depuratori che costano già tanto al Comune.

Replica l'ing. Franco spiegando che il calcolo che la Regione Lombardia adotta per il problema del numero degli abitanti è puramente teorico.

Il Sindaco soggiunge che *“lo studio dei progetti di entrambi i depuratori è stato fatto per un n. di 3700 abitanti. Sono state inserite anche le convenzioni che sono in essere e che comportano l'aumento del numero degli abitanti. Mi riferisco al Piano di lottizzazione 7, che porterà un numero consistente di abitanti. Le previsioni del numero di abitanti si sono mantenute come nelle zone nei pressi della Tangenziale, privilegiando quello stile di vita degli abitanti in moderate edificazioni”*.

Il Sindaco legge una parte del documento presentato dall'ASL di Varese.

L'arch. Castiglioni fa altre precisazioni, dicendo che si arriverà al numero di abitanti previsto solo se tutti i cittadini opereranno secondo quanto previsto nel PGT.

Il Sindaco legge una parte del parere favorevole espresso dalla provincia di Varese.

Il Sindaco legge una parte del parere favorevole espresso dal Parco del Ticino. *“In particolare il Parco del Ticino ci fa notare che il SIC investe una parte del nostro territorio, che interessa anche una zona del PIP, questo vincolo è stato messo nel 2005, ed era opportuno che all'epoca fossero state fatte delle proposte alternative all'imposizione del vincolo in un'area già abbastanza edificata. Si è in attesa che vengano aperte le cd. Finestre per poter procedere alle necessarie richieste di modifica dei limiti”*.

Il Consigliere CODORO mostra la propria preoccupazione per un'eventuale disboscamento della zona e dice che *“è necessario stare attenti a tirare giù delle piante che rappresentano dei pregi di alto valore”*.

Il Sindaco continua con l'illustrazione del parere del Parco del Ticino per quanto riguarda gli IC.

Infine il Sindaco legge il parere favorevole dell'ARPA.

Il Consigliere CODORO chiede come mai sono stati dati questi pareri se l'acqua ha un colore non accettabile.

Il Sindaco mette alla votazione il Documento di Piano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 6 (REGGIO, SIMONI, PELLIZZARO, POLI, MORDENTE, CEFOLA), Astenuti n. 3 (Chierichetti, Codoro, Pinetti)

DELIBERA

Di adottare IL DOCUMENTO DI PIANO

Rientrano in aula i Consiglieri Grazioli, Tondini e Cececotto (ore 19,25). Presenti in aula 12 Consiglieri.

Si apre la discussione sul Piano dei servizi e il Sindaco cede la parola al Consigliere Pinetti.

Il Consigliere PINETTI consegna a tutti i consiglieri una foto raffigurante l'acqua del Comune di Golasecca dicendo che si tratta dell'ennesima segnalazione per lo stesso problema.

Il Sindaco ribatte dicendo che sono solo due i punti dove si verifica occasionalmente questo problema, pur non volendo difendere il gestore, perché l'acqua deve uscire pulita da tutti i rubinetti, ma la situazione si crea nei cortili dove per lungo tempo non vengono aperti i rubinetti, ed aggiunge: *“l'Amministrazione che sta cercando di risolvere i problemi dell'acqua, con l'apertura dei mutui per quanto riguarda la costruzione dei depuratori e il piezometro. Esortiamo sempre tutti i cittadini ad evidenziare queste situazioni, segnalandole in tempo alla stessa Amministrazione, precisando però la posizione e i dati dell'utenza”*.

Il Sindaco illustra brevemente il Piano dei servizi.

Il Consigliere PINETTI chiede se i cittadini possono fare segnalazioni anche con altre modalità senza recarsi personalmente in Comune e se l'Amministrazione si pone un dubbio quando gli Uffici tecnici per i problemi dell'acqua rispondono ai cittadini di rivolgersi all'AMSC.

Il Sindaco dice che l'argomento relativo al problema dell'acqua è stato già ampiamente discusso in altre occasioni e sedute strettamente riferite al tema del ciclo integrale.

Il Consigliere CHIERICHETTI chiede chiarimenti in merito alla viabilità e che l'unica soluzione *“era quella di prevedere una tangenzialina come era stata programmata nel precedente Piano sia pur con delle criticità ma c'era un tentativo di farlo. Sembrava più logico proseguire sulla direzione del Piano del 2009”*.

Il Sindaco dice che si è ritenuto opportuno prevedere questa tangenzialina (tratto di strada che arriva da Varese, Sesona- via Cesare Battisti) e si è ritenuto di unire il problema dei mezzi articolati con la viabilità quotidiana attraverso la previsione di questa strada in questa zona, andando all'individuazione lì l'espansione anche della zona industriale e artigianale.

Il Consigliere PINETTI chiede come mai la viabilità del centro storico di Golasecca non è stata presa in considerazione.

Il Consigliere CODORO dice che non è stata presa in considerazione la viabilità di via Matteotti e chiede di conoscere quanto costa questa stradina in via Cesare Battisti. Inoltre non si è parlato delle fognature.

Il Sindaco dice che il Consiglio di oggi è mirato all'adozione del PGT e non del singolo piano del traffico, *“sono speranzosa nel prevedere, attraverso l'ATO, che si riuscirà a risolvere il problema dell'acquedottistica e se non basterà ci saranno altri interventi per quanto riguarda la rete idrica”*.

Il Sindaco chiede l'intervento dell'arch. Francisco sia per quanto riguarda la viabilità che per la fognatura e i servizi acquedottistici della rete idrica.

Interviene anche l'arch. Castiglioni per quanto concerne la viabilità sostenendo che tutto ciò che è definito come viabilità deve trovare perfetta coincidenza con quelle che sono le disponibilità finanziarie dell'Ente.

Il Sindaco fa delle osservazioni rispetto al precedente Piano dicendo che non erano stati acquisiti i pareri favorevoli sia da parte della Provincia che da parte del Parco del Ticino, ecco la scelta di concentrare su una certa zona industriale di nuova previsione (via Cesare Battisti) per un adeguamento anche ambientale.

Il Consigliere PINETTI chiede se il campo illuminazione rientra nella competenza dei tecnici.

L'arch. Francisco dice che nel piano dei servizi sono stati individuati nuovi punti luce compatibilmente con il quadro di bilancio.

Il Sindaco sottopone alla votazione del Consiglio Comunale Il Piano dei Servizi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

**Con voti favorevoli 6 (REGGIO, SIMONI, PELLIZZARO, POLI, MORDENTE, CEFOLA, TONDINI),
Contrari 3 (CHIERICHETTI, CODORO, PINETTI) Astenuti 2 (CECECOTTO, GRAZIOLI)**

DELIBERA

Di adottare IL PIANO DEI SERVIZI

Si apre la discussione sul Piano delle Regole.

Il Sindaco cede la parola all'arch. Castiglioni che illustra il Piano delle regole.

Il Consigliere Chierichetti chiede spiegazioni sull'individuazione dell'edificazione dl quadro verde.

L'arch. Francisco fornisce le dovute spiegazioni.

Il Consigliere CHIERICHETTI chiede se c'è un minimo di volume edificatorio.

Replica l'Arch. Castiglioni dice che nel documento di Piano dalla pagina 49 ci sono le schede per quanto riguarda l'indice di edificabilità anche per gli orti urbani.

Il Consigliere CHIERICHETTI si ritiene soddisfatta della spiegazione.

Il Consigliere PINETTI chiede spiegazioni per quanto riguarda gli ambiti del centro storico.

L'Arch. Castiglioni fornisce le dovute spiegazioni.

Il Consigliere PINETTI chiede spiegazioni per i pannelli fotovoltaici, con uno sgravio anche dell'IMU.

L'arch. Castiglioni dice che ci potrà essere uno sgravio del 20%.

Il Consigliere CECECOTTO chiede quanto costa al Comune acquisire tutta l'Area 1.

L'arch. Francisco dice che non c'è una stima del prezzo. Il Sindaco dice che ha partecipato a dei convegni in Regione Lombardia che trattano il tema dell'agricoltura sostenibile ed ha avuto riferimenti di specialisti in ambito regionale circa l'attivazione di interesse finalizzati alla costituzione di eventuali organismi pubblici o privati che potrebbero essere interessati a questo progetto agro urbano.

Il Sindaco sottopone alla votazione del Consiglio Comunale Il Piano delle Regole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 10 (REGGIO, SIMONI, PELLIZZARO, POLI, MORDENTE, CEFOLA, TONDINI, PINETTI, CHIERICHETTI, CODORO), Astenuti n. 2 (CECECOTTO, GRAZIOLI).

DELIBERA

Di adottare IL PIANO DELLE REGOLE

Il Sindaco preso atto di quanto sopra deliberato ancorché con votazione separata del Documento di Piano, comunica che si rende necessaria ed indispensabile la votazione conclusiva ed unitaria del contenuto

complessivo dell'atto di pianificazione in argomento da parte di tutti i consiglieri compresi quelli che si sono astenuti dalle votazioni concernenti le singole porzioni di piano, pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Golasecca è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale con G.R.L. con decreto n. 55408 in data 30.05.1990;

Vista la Legge Regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 "Legge per il governo del territorio" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 25 della citata Legge Regionale, in base al quale gli strumenti urbanistici comunali vigenti conservano efficacia fino all'approvazione del Piano di Governo del Territorio;

Dato atto dei disposti di cui all'art. 13 (approvazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio) della predetta normativa regionale;

Viste le deliberazioni della Giunta Comunale n. 81 del 14/10/2010, n. 57 del 02/08/2012 esecutive ai sensi di legge, con le quali si provvedeva rispettivamente a dare avvio al procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio nonché a dare avvio al procedimento alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano, anche attraverso la pubblicazione di avviso sul quotidiano "La Prealpina" oltre che all'Albo Pretorio, BURL nonché sul sistema SIVAS della Regione Lombardia in cui sono stati invitati i cittadini a presentare suggerimenti e proposte, nei termini e nelle modalità previste dalla L.R. 12/05;

Viste la determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale:

- n. 180 in data 19/11/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si affidava la redazione del Piano di Governo del Territorio al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito dall'Arch. Roberto Ripamonti con studio in Omegna - V.lo Pasquello n. 8 (in qualità di capofila), Arch. Gianni Francisco – Omegna; Arch. Aldo Vecchi - Sesto Calende, Arch. Anna Maria Vailati - Sesto Calende, Arch. Luca Francisco – Pettenasco, Arch. Alfredo Castiglioni – Milano;

- n. 001 in data 09/01/2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si affidava l'incarico per l'aggiornamento e l'integrazione dello studio della componente geologica, idrogeologica e sismica a supporto del Piano di Governo del Territorio allo studio Studio Tecnico Associato di Geologia dei Dott. Geologi Roberto Carimati e Giovanni Zaro con sede in Gazzada Schianno nel giugno 2008. In particolare si è proceduto alla predisposizione della carta di zonazione della pericolosità da frana e ad una stima preliminare del bilancio idrico locale finalizzato alla valutazione delle potenzialità dell'acquifero captato a scopo idropotabile;

- n. 104 in data 23/08/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si affidava la redazione della Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito dall'Ing. Stefano Franco con studio in Angera - via Borromeo 9, in qualità di capogruppo, Arch. Alessandro Olivieri - Milano, Arch. Matteo Robiglio - Torino, Dr. Giuseppe Maffei - Bergamo, Dr. Filippo Bernini - Buccinasco, Ing. Deborah Modena - Gorla Minore;

Dato atto che:

- a seguito della pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento del Piano di Governo del Territorio sono pervenute al protocollo comunale le istanze, depositate presso gli uffici comunali, istruite, valutate e riepilogate alla tavola DP 02 degli atti in adozione;

- nell'ambito del procedimento della redazione del P.G.T. si sono attivate le seguenti iniziative di consultazione/partecipazione atte a fornire contributi per la definizione del quadro conoscitivo e degli obiettivi strategici dello strumento urbanistico.

Dato atto, altresì, che:

- con la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., “Legge per il Governo del Territorio”, la Regione Lombardia ha dato attuazione alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente;
- il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”, concerne “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione d’Impatto Ambientale (VIA) e per l’Autorizzazione Ambientale Integrata (IPPC)”;
- il Consiglio Regionale nella seduta del 13.03.2007, atto n. VIII/351, ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell’art. 4 della L.R. 12/05;
- a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli indirizzi citati, la Giunta Regionale ha proceduto all’approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina: D.g.r. 10 novembre 2010 - n. 9/761 che modifica gli allegati approvati con le dd.g.r. 27 dicembre 2007, atto n. 8/6420, 18 aprile 2008, atto n. 8/7110, 11 febbraio 2009, atto n. 8/8950 e 30 dicembre 2009, atto n. 10971;

Visti:

- la delibera della Giunta Comunale n° 81 in data 14 ottobre 2010 con la quale è stato dato nuovo avvio del procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio “P.G.T” di cui alla L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;
- la Delibera della Giunta Comunale n° 57 in data 02 agosto 2012 con la quale è stato dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica -V.A.S.- del Documento di Piano del P.G.T. ai sensi dell’art. 4 della L.R. 11 marzo 2005 n° 12 e s.m.i. e di individuazione dell’Autorità Procedente e competente in materia ambientale;
- l’avvio del procedimento di VAS emesso con avviso pubblicato sul quotidiano “La Prealpina” del mese di agosto 2012, dando altresì comunicazione alla cittadinanza che chiunque avesse avuto interesse avrebbe potuto presentare suggerimenti e proposte;
- l’avviso di avvio del procedimento di V.A.S del P.G.T del 17 settembre 2012 di cui alla deliberazione di G.C. n. 57 del 02 agosto 2012;
- il Documento di Scoping dall’Ing. Stefano Franco di Angera (VA) pervenuto in atti comunali in data 29/08/2012 prot. 5384;
- l’avviso di deposito e messa a disposizione del documento di SCOPING e di convocazione della 1° conferenza della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S) del Piano di Governo del Territorio (P.G.T) del 11 marzo 2013 prot. 1821 trasmesso e reso noto a mezzo dei seguenti canali informativi:
 - Albo Pretorio comunale;
 - SIVAS di regione Lombardia (www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas);
 - Sito Istituzionale del Comune di Golasecca (<http://www.comune.golasecca.va.it>)
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 09 aprile 2013 di modifica delibera G.C. n. 57 del 02 agosto 2012 – variazione nomina Autorità Procedente relativamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S. – del Documento di Piano del P.G.T. ai sensi dell’Art. 4 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

Dato atto che in data 12/04/2013 presso la Sala Consiliare del Comune di Golasecca si è tenuta la prima conferenza di valutazione del procedimento di VAS;

- per la prima conferenza di “valutazione” di V.A.S. sono pervenuti i seguenti pareri:
 1. Terna - Società proprietaria delle reti elettriche di alta tensione nota n. TRISPAMI/P20130001071 – 08/04/2013 con richiamo alla lettera TEAOTMI/P20090002208 del 05/06/2009;
 2. Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia – Milano nota pervenuta in data 09/04/2013 prot. 2496.
- in data 10/10/2013 sono stati depositati, agli atti del Comune di Golasecca la proposta di Documento di Piano, lo Studio di Incidenza, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, oltre a Piano delle Regole, Piano dei Servizi e Piano del Paesaggio documenti facenti parte del redigendo strumento urbanistico;
- conseguentemente, ai fini di ottemperare alla normativa di riferimento e nell’ambito di acquisizione dei pareri e contributi in ordine alla costruzione del percorso partecipativo di redazione del nuovo strumento di pianificazione comunale, in data 12/12/2013, presso la Sala Consiliare si è tenuta la 2° e conclusiva conferenza di valutazione VAS della Proposta di Documento di Piano e Rapporto Ambientale del P.G.T.;
- per la conferenza di “valutazione finale” di V.A.S. della Proposta di Documento di Piano e Rapporto Ambientale del P.G.T., sono pervenuti i seguenti pareri:

- A.S.L. - Azienda Sanitaria Locale – Varese - recante il prot. pec 109844 del 21.11.2013, acquisito in data 25.11.2013 prot. 7115;
- Provincia di Varese Settore Territorio e Urbanistica, nota cartacea del 21.11.2013 pervenuta in data 25.11.2013 prot. 7114, copia informatica conforme all'originale analogico del 03.12.2013 recante il prot. pec 2013/0095511 del 04.12.2013, acquisito in data 04.12.2013 prot. 7342;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, acquisito in data 11/12/2013 prot. 7504 Rif. parere del 09.04.2013 prot. 2496;
- Parco Lombardo della Valle del Ticino U.O.4 – Territorio, Urbanistica e Siti Natura 2000 - Settore Pianificazione, Paesaggio e GIS recante il prot. 2013/n. assegnaz. pec 0011293 CP/AMP/FT del 12.12.2013 acquisito in data 13.12.2013 prot. 7564 e nota precisazioni acquisito in data 13.12.2013 prot. 7593;
- ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia - Varese recante il n. pratica 575/2008 Class. 6.3 prot. arpa mi.2013.0163351 del 09.12.2013 acquisito in data 13/12/2013 prot. 7588;

Dato atto che preliminarmente allo svolgimento della seduta conclusiva della Conferenza di Valutazione è stato acquisito il **parere del Parco Lombardo della Valle del Ticino in qualità di Ente gestore dei siti Rete Natura 2000** interessati dal PGT nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza; che detto parere è **risultato positivo**, tenuto conto di alcune considerazioni sui contenuti del piano; che tali considerazioni sono state recepite nel PGT, in particolar modo per quanto attiene la richiesta di diversa perimetrazione degli ambiti IC, e che le attenzioni poste circa la compatibilità ecologico-ambientale degli interventi ricadenti entro il SIC "Brughiera del Vigano" verranno opportunamente esaminati e verificati allorché saranno disponibili i progetti attuativi degli interventi;

Dato atto che, preliminarmente all'adozione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) è stata **acquisita positivamente la valutazione di incidenza della Provincia di Varese**, ai sensi della D.G.R. n. 7/14106 del 08.08.2003 e s.m.i. e della DGP PV 56 del 05.03.2013; che detto parere è risultato favorevole in quanto ritiene accettabile l'incidenza che il piano esercita nei confronti del SIC "Brughiera del Vigano" e della ZPS "Boschi del Ticino" e della rete ecologica Campo dei Fiori - Ticino;

Dato atto che il Comune di Golasecca ha provveduto, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 13 comma 3 della L.R. 12/2005 e s.m.i., in data 08.11.2013 prot. 6744 é stato pubblicato formale invito alle sole parti sociali ed economiche a presentare proprio parere entro la data del 10.12.2013 informando loro della messa a disposizione e della pubblicazione degli atti di P.G.T. sul sito istituzionale del Comune di Golasecca;

Visto il parere motivato redatto in data 16.12.2013 prot. 7613, dall'Autorità Competente per la V.A.S., d'intesa con l'Autorità Procedente, contenente il parere circa la sostenibilità del PGT sulla base degli esiti della Conferenza di Valutazione, dei pareri e dei contributi pervenuti;

Vista la dichiarazione di sintesi della V.A.S. del P.G.T., redatta in data 16.12.2013 prot. 7617, dall'Autorità Procedente, che illustra in quale modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel PGT e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale, dei pareri pervenuti, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano adottato alla luce delle alternative considerate, dalla quale si evince fra l'altro **che il Documento di Piano ha recepito le prescrizioni contenute nel "Parere motivato" di cui sopra;**

Visto il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Varese, approvato l'11 aprile 2007, con Delibera del Consiglio n. 27. L'avviso di definitiva approvazione del piano è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - serie inserzioni e concorsi n. 18 del 02.05.2007, data in cui, ai sensi dell'art. 17, comma 10, L.R. 12/2005, il PTCP ha acquistato efficacia.

Dato atto che questo Comune ha ottenuto parere favorevole alla proposta di individuazione del reticolo idrico minore del territorio con deliberazione Giunta Regionale 01/08/2003 n. 7/13950 ai sensi della D.G.R. n. 7/7868 del 25.01.2002 e s.m.i. trasmessa con nota AE12.2011.0001914 del 09.05.2011 pervenuta al protocollo dell'Ente in data 13.05.2011 prot. 3559;

Dato atto che questo Comune ha richiesto alla Provincia di Varese la verifica tecnica di compatibilità del Piano di Governo del Territorio con il PTCP, ai sensi degli Artt. 13 comma 5 e 15 comma 5 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12.

In base all'esito dell'istruttoria e di quanto é emerso durante la conferenza di valutazione finale del 16.04.2009, Prot. 41966, presso il Comune sono stati richiesti approfondimenti e integrazioni documentali riguardanti l'aggiornamento dello studio geologico prodotto nel giugno 2008.

L'aggiornamento gennaio 2009 comprende la predisposizione della carta di zonizzazione della pericolosità da frana ed una stima del bilancio idrico locale finalizzato alla valutazione delle potenzialità dell'acquifero captato a scopo idropotabile.

Visto il Certificato di conformità studio della componente geologica e idrogeologica e sismica prot. 7751 del 20.12.2013;

Vista la D.G.R. n. 8/1681 del 29.12.2005 "Modalità per la pianificazione comunale" e successive varianti ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 8/1566 del 22.12.2005 "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57, comma 1, della L.R. 12/05;

Vista la documentazione costituente il Piano di Governo del Territorio assunta agli atti che forma parte integrante della presente sia pur non materialmente allegata, documentazione redatta da parte dei tecnici incaricati sopra indicati;

Richiamato l'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i. unitamente alla disciplina in materia di Valutazione Ambientale Strategica nonché, le normative specifiche di carattere geologico, idrogeologico e sismico;

Ritenuto di procedere all'adozione dei documenti costituenti il Piano di Governo del Territorio, unitamente agli atti della V.A.S. nonché, la Componente Geologica e Idrogeologica e Sismica del piano, il Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGGS) e il Reticolo Idrico Minore;

Dato atto che gli elaborati tecnici costituenti gli atti di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), nonché la V.A.S., la Componente Geologica e Idrogeologica e Sismica del piano, il Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGGS) ed infine il Reticolo Idrico Minore recepiscono le indicazioni e le direttive fornite dall'Amministrazione Comunale;

Dato atto altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33, che si rimanda al Responsabile del Servizio l'adozione degli atti di propria competenza così come previsto dall'Art. 13 della L.R. 12/2005.

Udita la relazione introduttiva, gli interventi nel corso del dibattito e la proposta del Sindaco di mettere in votazione il presente punto all'ordine del giorno.

Visto altresì l'art. 78 comma 278 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Udito altresì l'invito del Sindaco Presidente, prima di procedere alla votazione, affinché in ottemperanza dell'art. 78 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, gli amministratori si astengono dal prendere parte alla discussione ed alla votazione della presente delibera qualora sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti/affini fino al quarto grado.

Visto il Decreto del Sindaco n. 12/2013 con cui veniva nominato il Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Urbanistica;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Urbanistica in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Per propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti favorevoli 7 (REGGIO, SIMONI, PELLIZZARO, POLI, MORDENTE, CEFOLA, TONDINI),
Contrari 2 (CODORO, PINETTI) Astenuti 3 (CHIERICHETTI, CECECOTTO, GRAZIOLI)

DELIBERA

1) DI PRENDERE ATTO delle premesse alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa e che vengono integralmente richiamate.

2) DI PRENDERE ATTO dello svolgimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Documento di Piano del P.G.T. del Comune di Golasecca, dettagliatamente illustrata in premessa ed in particolare dei contenuti del "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi non tecnica" redatti dal tecnico incaricato, del "Parere motivato" espresso dall'Autorità Competente per la V.A.S. d'intesa con l'Autorità Procedente, nonché dei contenuti della "Dichiarazione di Sintesi" redatta dall'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la V.A.S., che formano parte integrante sia pur non allegati al presente provvedimento;

3) DI ADOTTARE I SEGUENTI DOCUMENTI:

ELENCO DOCUMENTI CHE FORMANO PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE SIA PUR NON MATERIALMENTE ALLEGATI:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Rapporto Ambientale (prot. 6141 del 10.10.2013)

Sintesi non tecnica (prot. 6141 del 10.10.2013)

STUDIO DI INCIDENZA SUI SITI DELLA RETE NATURA 2000 (prot. 6141 del 10.10.2013);

DOCUMENTO DI PIANO (prot. 7732 del 19.12.2013)

DP A Relazione

DP 01 Sintesi piani sovra-comunali 1:5.000

DP 02 Proposte dei cittadini 1:5.000

DP 03 Stato di attuazione del PRG pre-vigente 1:5.000

DP 04 Vincoli 1:5.000

DP 05 Analisi urbana planimetria generale 1:5.000

DP 06 Analisi urbana nuclei edificati 1:2.000

DP 07 Analisi della rete commerciale 1:5.000 – 1:1000

DP 08 Ambiti di trasformazione 1:5.000

DP 09 Confronto con pianificazione sovra-comunale 1:5.000

PIANO DEI SERVIZI (prot. 7732 del 19.12.2013)

PS A Relazione

PS 01 Offerta dei servizi extra comunali

PS 02 Stato attuale dei servizi comunali e della viabilità esistente 1:5000

PS 03 Criticità ed opportunità degli interventi sulla mobilità 1:5000

PS 04 Criticità ed opportunità degli interventi su altri servizi 1:5000

PS 05 Direttive per i servizi nel sottosuolo 1:5000

PIANO DELLE REGOLE (prot. 7732 del 19.12.2013)

PR A Relazione

PR B Norme Tecniche di Attuazione

PR 01 Articolazione del territorio comunale in ambiti ed aree 1:5000

PR 02 Articolazione del tessuto urbano consolidato 1:2000

PR 03 Articolazione del nucleo di antica formazione 1:1000

PR 04 Prescrizioni per il commercio 1:5000

PIANO DEL PAESAGGIO (prot. 7732 del 19.12.2013)

PP A Relazione – testo

PP B Relazione – tavole in formato A3

PP 01 Sintesi delle dinamiche del paesaggio 1:5000

PP 02 Classi di sensibilità paesaggistica 1:5000

PP 03 Indirizzi paesaggistici per ambiti 1:5000

PP 04 Obiettivi paesaggistici prioritari 1:5000

Componente geologica e idrogeologica e sismica

Relazione

ALLEGATO 1 – CARTA DI INQUADRAMENTO GEOLOGICO (base topografica: stralcio sezioni A5b2 “Sesto Calende”, A5b3 “Somma Lombardo Ovest” della Carta Tecnica Regionale aggiornamento voli al 1994) – SCALA 1:5.000

ALLEGATO 1/a – SEZIONE GEOLOGICA INTERPRETATIVA

ALLEGATO 2 – CARTA DELLA DINAMICA GEOMORFOLOGICA (base topografica: rilievo aerofotogrammetrico comunale) – SCALA 1:5.000

ALLEGATO 3 – CARTA DI INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO (base topografica: rilievo aerofotogrammetrico comunale) – SCALA 1:5.000

ALLEGATO 4 – CARTA DI PRIMA CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO TECNICA (base topografica: rilievo aerofotogrammetrico comunale) – SCALA 1:5.000

ALLEGATO 5 – CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE ANALISI DI I° LIVELLO (base topografica: rilievo aerofotogrammetrico comunale) – SCALA 1:5.000

ALLEGATO 6 – CARTA DEI VINCOLI (base topografica: rilievo aerofotogrammetrico comunale) – SCALA 1:5.000

ALLEGATO 7 – CARTA DI SINTESI (base topografica: rilievo aerofotogrammetrico comunale) – SCALA 1:5.000

ALLEGATO 8a – CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA DELLE AZIONI DI PIANO - LEGENDA

ALLEGATO 8b – CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA DELLE AZIONI DI PIANO (base topografica: rilievo aerofotogrammetrico comunale) – SCALA 1:5.000

ALLEGATO 8c – CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA DELLE AZIONI DI PIANO-TAVOLA 1 (base topografica: rilievo aerofotogrammetrico comunale) – SCALA 1:2.000

ALLEGATO 8d – CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA DELLE AZIONI DI PIANO-TAVOLA 1 (base topografica: rilievo aerofotogrammetrico comunale) – SCALA 1:2.000

ALLEGATO 9 – TAVOLA DI DELIMITAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI CON LEGENDA UNIFICATA PAI (base topografica: stralcio sezioni A5b2 “Sesto Calende”, A5b3 “Somma Lombardo Ovest” della Carta Tecnica Regionale

aggiornamento voli al 1994) – SCALA 1:5.000

ELENCO APPENDICI

APPENDICE A: Bibliografia

APPENDICE B: Dati prova di pompaggio pozzo acquedotto

APPENDICE C: Sintesi indagini geognostiche

APPENDICE D: Scheda pozzo

APPENDICE E: Schede dissesti

APPENDICE F: Scheda esondazioni storiche

APPENDICE G: Documentazione fotografica

ALLEGATO A carta di zonizzazione della pericolosità da frana;

5) DI DARE ATTO del Certificato di conformità studio della componente geologica e idrogeologica e sismica prot. 7751 del 20.12.2013 che forma parte integrante del presente deliberato;

6) DI ADOTTARE la definizione del reticolo Idrografico Minore del Comune di Golasecca costituito dalle seguenti articolazioni e dagli elaborati tecnici e grafici che di seguito vengono elencati:

Definizione del reticolo idrografico minore (prot. 1477 del 22.02.2013)

Relazione tecnico illustrativa

Allegato 1	Individuazione preliminare dei corsi d'acqua (Rif. Carta IGM scala 1:25.000) 1:10.000
Allegato 2	Individuazione preliminare dei corsi d'acqua (Rif. Carta Tecnica Regionale) 1:5000
Allegato 3	Individuazione del reticolo idrico principale e minore e delle relative fasce di rispetto 1:5000
Allegato 3A	Individuazione del reticolo idrico principale e minore e delle relative fasce di rispetto 1:2000
Allegato 3B	Individuazione del reticolo idrico principale e minore e delle relative fasce di rispetto 1:2000
Allegato 4A	Confronto stato di fatto – base catastale 1:2000
Allegato 4B	Confronto stato di fatto – base catastale 1:2000

7) DI ADOTTARE il Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo quale integrazione del piano dei servizi del Comune di Golasecca:

Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo – PUGSS (prot.7619 del 16.12.2013)

PU. 1 Quadro territoriale e principali vincoli

PU. 2 Sistema della mobilità

PU. 3 Vulnerabilità delle strade

PU. 4 Stato attuale delle reti nel sottosuolo

PU. 4.1 Stato attuale delle rete acquedotto

PU. 4.2 Stato attuale delle rete fognaria

PU. 4.3 Stato attuale delle rete gas

PU. 4.4 Stato attuale delle rete elettrica

PU. 4.5 Stato attuale delle rete di pubblica illuminazione

PU. 4.6 Stato attuale delle rete di telecomunicazioni

PU. 5 Scenari di infrastrutturazione

8) DI ADOTTARE il parere motivato e la dichiarazione di sintesi, datati 16.12.2013, allegati e parte integrante della presente deliberazione;

9) DI DARE ATTO che a seguito di apposita pubblicazione (nota prot. 6744 del 08.11.2013) esposta in data 08.11.2013, effettuata ai sensi dell'art. 13 comma 3, non sono pervenuti pareri specifici delle parti sociali ed economiche;

10) DI DARE ATTO inoltre che:

a) l'eventuale contrasto tra le disposizioni contenute negli elaborati grafici e normativi che definiscono lo studio geologico e idrogeologico e sismico del territorio con quelli che definiscono il reticolo idrico minore, prevalgono le disposizioni contenute negli elaborati grafici e normativi del Reticolo Idrografico Minore;

b) il P.G.T. del Comune di Golasecca seguirà la procedura di approvazione di cui all'art. 13 della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii. e di dare atto, altresì, che gli elaborati grafici e normativi della componente geologica, idrogeologica, sismica integrano il Piano delle Regole ai sensi della medesima legge e pertanto ne seguono la stessa procedura di approvazione così come il Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo e la definizione del Reticolo Idrografico Minore;

c) tutta la documentazione costituente il P.G.T. nonché, il presente provvedimento, saranno depositati, entro il termine di legge, presso la Segreteria Comunale ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii., ai fini della presa visione e della presentazione delle osservazioni;

11) DI DISPORRE, ai sensi dei commi 4, 5 e 6 dell'art. 13 L.R. n. 12/2005, la pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti del P.G.T., nonché il presente provvedimento, all'Albo Pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione, su almeno un quotidiano a diffusione locale, nonché mediante inserzione sul sito WEB istituzionale del Comune;

12) DI DARE ATTO altresì che tutta la documentazione sarà trasmessa ai seguenti Enti:

a) alla Provincia di Varese ai fini dell'espressione del parere di compatibilità con il P.T.C.P., ai sensi del comma 5 dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

b) all'A.S.L. ed all'A.R.P.A. in qualità di Enti territorialmente interessati per l'espressione dei pareri di rispettiva competenza, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

13) DI DARE ATTO infine che:

a) la "Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale", é stata approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 25/02/2005;

b) ai sensi del comma 12 dell'art. 13 L.R.12/2005 e s.m.i., nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di P.G.T., che interverrà a seguito dell'avvenuto compimento della procedura prevista dallo stesso art.13, commi da 1 a 11, si applicheranno le misure di salvaguardia di cui alla Legge 3 novembre 1952 n. 1902 e ss.mm.ii., in relazione a interventi oggetto di titolo abilitativo (domanda di Permesso di Costruire, ovvero di Denuncia di Inizio Attività e/o SCIA, ecc.), che risulteranno in contrasto con le previsioni degli atti di P.G.T.;

Successivamente il Consiglio Comunale Con voti favorevoli 7 (REGGIO, SIMONI, PELLIZZARO, POLI,MORDENTE, CEFOLA,TONDINI), Contrari 2 (CODORO, PINETTI) Astenuti 3 (CHIERICHETTI CECECOTTO ,GRAZIOLI) delibera ai sensi 134, 4° comma rendere immediatamente eseguibile .(prendere formula con le nostre delibere precedenti).

Il Sindaco precisa che la delibera relativa al PGT della precedente Amministrazione con il Sindaco Pandin, era stata adottata senza aver ottenuto la valutazione dell'incidenza resa dalla Provincia di Varese rendendolo completamente illegittimo.



Comune di Golasecca

PROVINCIA DI VA

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) E DEGLI ATTI CONNESSI AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Responsabile	Firma
Tecnico	Favorevole	23/12/2013	Andolfato Umberto	F.to Andolfato Umberto

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to : Dott.Arch Maria Maddalena Reggio

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Marisa Stellato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale è stato pubblicato nel sito web istituzionale (Albo Pretorio) di questo Comune il giorno: 07/01/2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi. (art.124 D.Lgs 18 agosto 2000, n.267) e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. n.267 del 18 agosto 2000.

Golasecca, lì 07/01/2014

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Marisa Stellato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267.

Golasecca, lì 07/01/2014

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Marisa Stellato

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ .

Golasecca, lì _____

Il Messo Comunale
Mondrone Antonietta

Visto:
Golasecca, lì _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Marisa Stellato

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.

Lì, 07/01/2014

Il Responsabile dei Servizi Amministrativi
Luigia Borghi